

Dimensione immagine: [francobollo media grande tiff](#)

Il Secolo XIX (Ed. Nazionale) del 29/03 pag. 39

Offerta Mundial: vai alla partita col seno nuovo

CITTA' DEL CAPO. In media i tifosi che andranno a vedere le partite dei prossimi mondiali in Sud Africa saranno maschi, intorno ai 35 anni e con due sole cose in testa: il calcio e la birra. Eppure un'agenzia sudafricana, la Surgical Bliss, con sede a Città del Capo, ha pensato bene di offrire un pacchetto "all inclusive" per signore con viaggio, vitto, alloggio, shopping, accompagnamento alla partita e un'operazione di chirurgia plastica di rifacimento del seno. Per la modica cifra di 4.500 euro. Non è l'unico caso di

questo tipo, secondo quanto scrive il sito specializzato dell'International Medical Travel Journal: molti biglietti per le partite della prossima Coppa del Mondo sono rimasti invenduti (i prezzi erano troppo alti per i sudafricani) e altri assegnati ad agenzie specializzate in pacchetti salute e così c'è chi abbinava le sfide di Brasile, Italia e Inghilterra a lifting facciali (da Medisculpt di Johannesburg) o lo sbiancamento dentale ai safari (Serokolo Health Tourism), per mostrare i denti in faccia ai leoni (e. ros.)



IL SECOLO XIX
LUNEDÌ
29 MARZO 2010 **39**



1	1
SAMPDORIA	CAGLIARI
4-4-2	4-3-1-2
Storari	Marchetti
Zauri	Canini
Gastaldello	Astori
Lucchini	Marzoratti
Accardi	Agostini
Ziegler	Barone
Semioli	Conti
Testardi	Biondini
Palombo	Ragatzu
Poli	Verachi
Guberti	Matri
Mannini	Gallon
Pazzini	Larrivey
A. Cassano	Nené

AII. Del Neri AII. Allegri
A disposizione
M. Cassano
Cacciatore
Tisone
Scepovic
Arbitro: Banti di Livorno
Reti: Guberti 3', Nenè 36' st.
Note: espulso Nenè al 49' st per gioco violento; ammoniti Biondini, Gastaldello e Conti per gioco scorretto, Pazzini per proteste, Marchetti per comportamento non regolamentare; angoli 7 a 6 per la Sampdoria; recupero 0' e 5'.
Spettatori 2.227 per un incasso lordo di 38.007,95 euro, abbonati 20.406 per un rateo gara di 200.769,30 euro
GRAF. IL SECOLO XIX

L'ERRORE ALTRI DUE PUNTI BUTTATI VIA PER UN GOL IN FUORIGIOCO

Nené sbucca alle spalle di Gastaldello e segna di testa. Il replay dimostrerà che era partito in fuorigioco: un errore del guardalinee, ma l'offside non era facile da vedere. L'errore è anche della difesa blucerchiata che comunque "dimentica" l'attaccante. La tattica del fuorigioco, viste le imprecisioni più o meno gravi degli arbitri, sta costando carissima alla Samp.



SAMPDORIA CAGLIARI

IL PAGELLONE

DI DAMIANO BASSO



STORARI

6.5

SPERICOLATO
Prendere un gol da Matri proprio no. Due volte no: la prima al 2' è praticamente come parare un rigore. Nell'altra, al 7' della ripresa, non perde la freddezza e gli chiude lo specchio con il giusto timing. Incolpevole sulla rete di Nenè, gli nega la doppietta uscendogli sui piedi



ZAURI

6.5

DISCIPLINATO
Il Cagliari, soprattutto nel primo tempo, sorprende la Samp offendendo con un tridente e dalla sua parte c'è Ragatzu, fastidiosa zanzara con 13 anni di meno. L'unica concessione che fa ad Allegri, è rinunciare a qualche sovrapposizione. Sempre al posto giusto tatticamente



LUCCHINI

6.5

SFORTUNATO
Bentornato. Un'altra prestazione più che positiva. Sempre sicuro, trasmette sicurezza. Larrivey gli sale su una caviglia nel primo tempo, stringe i denti finché può. Esce tra gli applausi. Raddoppia Matri e fa il cassellante al centro. Ferma chiunque provi a passare di lì



GASTALDELLO

6.5

DECISO
Larrivey non gli dà troppi pensieri, dimentica Alvez. Allegri mette dalla sua parte Matri, che corre ma non come l'honduregno. Anche lo svizzero, come Zauri, nel primo tempo sta coperto e allineato per evitare i tagli dell'avversario. Meglio nella ripresa, quando trova gli spazi per proporsi



ZIEGLER

6

ALLINEATO
Parola d'ordine, dimentica Alvez. Allegri mette dalla sua parte Matri, che corre ma non come l'honduregno. Anche lo svizzero, come Zauri, nel primo tempo sta coperto e allineato per evitare i tagli dell'avversario. Meglio nella ripresa, quando trova gli spazi per proporsi

IL CASO PRATO SCIVOLOSO A SETTEMBRE SI RIFÀ

GENOVA. Ancora lui: il prato. Ancora lui, è stavolta il Ferraris non finisce nel mirino, non farà sobbalzare sulla sedia l'agronomo della Lega Calcio, Giovanni Castelli. Né spiacchiato né gobbo. Il fatto è che, ancora una volta, il prato condiziona una partita. E già si parla di nuova rizzolatura fra pochi mesi.

Il green, adesso, è quasi impeccabile. Bel colpo d'occhio, ma il grip per usare un termine automobilistico - è talmente modesto che, già alla metà del primo tempo, Antonio Cassano decide per una sosta ai box. Rapido gesto verso la panchina, scarpe sempre colorate di rosso ma con diversa taccettatura. Mezzo minuto, e di nuovo in pista. Cioè in campo. Con risultati, invero apprezzabili.



Cassano si cambia le scarpe

Ma il prato del Ferraris continua a giocare brutti scherzi, come se in campo, anziché due squadre che prendono a calci un pallone, ci fosse Carolina Kostner alle prese con un axel e la maledizione delle cadute on ice.

Insomma, qualcosa non va. Ma cosa? Luigi Del Neri, allenatore della Sampdoria, non entra nel merito. Ma il problema, ammette, c'è. E si sente: «Le condizioni del terreno hanno effettivamente condizionato la partita».

Scivoloso, ancora viscido. Colpa della pioggia caduta nei giorni scorsi, probabilmente. La stagione dovrebbe essere una preziosa alleata. Il tecnico della Sampdoria ci conta: «Quando, tra qualche tempo il cam-

po sarà asciutto, avremo probabilmente anche la possibilità di esercitare una maggiore forza negli uno contro uno, forza che contro il Cagliari non abbiamo avuto».

Non solo. L'effetto buccia di banana ha rischiato anche di costare una papperissa a Storari che, nel secondo tempo, ha perso l'appoggio su una semplice presa bassa. Intervento di ordinaria amministrazione, purissima routine, ma che si basa, ovviamente, sull'appoggio, improvvisamente venuto a mancare.

Un piccolo lungo brivido, poi via, senza danni. A proposito, non è colpa del terreno la distorsione alla caviglia sinistra che ha costretto all'uscita dal campo Stefano Lucchini. Addosso a cui era franato Larrivey. Ma già nel primo tempo Lucchini era rimasto a terra dopo un contrasto, e il terreno aveva giocato la sua parte.

Il mistero resta. Si va per ipotesi. Stefano Guberti: «Le condizioni del campo effettivamente sono strane. E tenero sopra, ma è asciutto sotto. So solo che scivolare è molto facile non dipende dalle scarpe che indossi, dai taccetti. Si scivola comunque». Un'ipotesi è quella dell'altezza dell'erba. Il prato dell'ultima rizzolatura pare che sia particolarmente rigoglioso. La nuova erba cresce molto velocemente. Ma nessuno dei giocatori si è lamentato del taglio. E, intanto, gira voce, a settembre nuova rizzolatura
C.M.



SEMIOLI

6.5

RESISTENTE
Nel primo tempo le fasce sono tappate e la Samp fatica. Lui riesce a saltare due o tre volte l'uomo, ma poi incasca. Potrebbe segnare di testa. Gli manca un po' il supporto dei terzini. Cresce alla distanza e nella ripresa si mette a volare. Ma non basta per aiutare la Sampdoria a vincere



PALOMBO

6

PRESSATO
Fatica un po' a entrare in partita anche perché in mezzo i blucerchiati sono due contro tre visto che il Cagliari non raddoppia sugli esterni. Per uscire dalla gabbia, cerca la velocità d'esecuzione, ma la fretta a volte lo tradisce. Tanto movimento, non si ferma mai un momento



GUBERTI

6.5

RITARDATARIO
Non è facile penetrare nel nuraghe. Né da sinistra, né da destra. Per un po' è un'ala che non riesce a creare la superiorità numerica. Nella ripresa passa dietro le punte e segna. Arriva in partita in ritardo, forse non aveva ancora assorbito l'ora legale



PÀZZINI

6

INSODDISFATTO
Pomeriggio difficile. In area, non va. Manca due volte l'aggancio davanti alla porta, cerca l'eurogol e "svirgola". Si sfianca in fase passiva su Conti e potrebbe averlo pagato in ossigeno. Apparecchia la tavola a Guberti. Alla fine quando non c'è più niente da fare si innervosisce pure



CASSANO

6

OFFENSIVO
Prova sufficiente, impreziosita da guizzi dei suoi. A volte sembra cercare le cose più difficili, a volte le fa diventare difficili lui. Punta sempre la porta, sia quando è giusto, sia quando forse sarebbe meglio temporeggiare. In area non gli riescono il dribbling che gli riescono fuori



ACCARDI

5.5

(per Lucchini dal 21' st) Il fallo su Nenè, che porta al gol del Cagliari, lo fa lui e potrebbe evitarlo. La sfortuna, però, sembra averlo un po' puntato Mannini sv (per Guberti dal 29' st) segna il territorio con una serie di discise Testardi sv (dal 40' st per Semioli) Dieci minuti sperando nel "suo" giorno

IL MIGLIORE: POLI

7

INCISIVO
Tecnicamente ha svoltato, per il completo salto di qualità gli manca ancora un pizzico di continuità fisica. Corre come un matto, sembra quasi non accorgersi di essere in minoranza a centrocampo. A volte sembra "dimenticarsi" involontariamente di Barone, tanto lo riprende sempre. Incisivo anche in fase offensiva: si è inserito bene due o tre volte, gli è mancata solamente l'idea finale. Nella ripresa ha una grande occasione, ma preferisce cercare l'assist anziché tirare. Non si fa intimidire da quel "simpaticone" di Conti



GLI AVVERSARI

Cagliari: Marchetti 6.5, Marzoratti 6, Canini 6.5, Astori 6, Agostini 6, Barone 6, Conti 6.5, Biondini 6, Ragatzu 6.5 (dal 44' st Verachi sv), Matri 6 (dal 22' st Gallon sv), Larrivey 5.5 (dal 13' st Nenè 6.5).

L'ARBITRO

Banti di Livorno 5 Per un po' sembra padrone della situazione. Sbarella dopo il gol di Guberti. E scontenta tutti. Cagliari compreso. Sembra improvvisamente colpito da voglie di protagonismo. Il fuorigioco sul gol di Nenè sarà pure minimo, però né lui né il guardalinee lo vedono